



# COMUNE DI COCCONATO

(Provincia di Asti)



Cortile del Collegio n. 3 – 14023 Cocconato (AT) – tel. 0141/907007 – Fax 0141/907677  
C.F. 80005260056 – P.I. 01219650056  
e-mail: [tecnico@cocconato.info](mailto:tecnico@cocconato.info) – PEC: [comune.cocconato.at@cert.legalmail.it](mailto:comune.cocconato.at@cert.legalmail.it)

## Regolamento per la concessione in uso dei saloni polivalenti, dei locali e delle botteghe comunali

Approvato con deliberazione del C.C. n. 29 del 01/10/2024



Cocconato  
Comune Bandiera Arancione  
Touring Club Italiano



Indice:

Art. 1. Oggetto del Regolamento	3
Art. 2. Soggetti beneficiari	3
Art. 3. Criteri generale concessione	3
Art. 4. Tipi di concessione	3
Art. 5. Richiesta di disponibilità dei locali	4
Art. 6. Autorizzazione all'uso dei locali	4
Art. 7. Concessioni gratuite	5
Art. 8. Concessioni onerose dei saloni e dei locali comunali	5
Art. 9. Concessioni onerose delle botteghe comunali	5
Art. 10. Modalità d'uso dei locali e Responsabilità	6
Art. 11. Modalità d'uso di attrezzature speciali	7
Art. 12. Divieti, obblighi e prescrizioni varie	7
Art. 13. Requisiti oggettivi	8
Art. 14. Rinuncia	8
Art. 15. Revoca	8
Art. 16. Deposito cauzionale	9
Art. 17. Rinvio a leggi e regolamenti	9
Art. 18. Casi particolari	9
Art. 19. Entrata in vigore	9

## **Articolo 1 - Oggetto del Regolamento**

Il presente regolamento disciplina il procedimento per l'affidamento in uso temporaneo a terzi dei saloni e dei locali del Comune di Cocconato.

La concessione in uso temporaneo dei locali comunali ha lo scopo non solo di favorire la partecipazione e l'aggregazione dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività rientranti nei fini istituzionali del Comune, ma anche di valorizzare le libere forme associative di cittadini, di residenti, di utenti e di volontariato.

Le concessioni possono essere disposte esclusivamente per l'attività compatibile con la destinazione d'uso dell'immobile o dello specifico locale.

## **Articolo 2 - Soggetti beneficiari**

L'uso dei locali comunali è concesso ad attività ricreative, culturali, artistiche e sociali a seguito di richieste presentate da Associazioni Culturali riconosciute, Enti Morali, Movimenti e Associazioni, Comitati di cittadini con rappresentante eletto, Organizzazioni Sindacali, Gruppi e Partiti Politici, singoli cittadini.

## **Articolo 3 - Criteri generali di concessione**

Ferma la riserva di proprietà dei saloni e dei locali comunali a favore del Comune di Cocconato e compatibilmente con le caratteristiche strutturali, nonché nel rispetto delle normative in materia di locali di pubblico spettacolo, del T.U.L.P.S. e del D.P.R. 311/01, essi potranno essere utilizzati per la realizzazione delle seguenti iniziative:

- in via prioritaria, alle manifestazioni ed iniziative organizzate dall'Amministrazione Comunale;
- in via secondaria, alle manifestazioni patrocinate dal Comune di Cocconato;
- in via sussidiaria, alla concessione in uso ad Associazioni, Compagnie o gruppi teatrali, Istituzioni scolastiche ed Enti pubblici di seguito per brevità indicati come "Associazioni / Enti" per: riunioni, conferenze, assemblee, convegni, cerimonie, manifestazioni, mostre, ed iniziative (educative, artistiche, culturali, sportive, ricreative, scientifiche, umanitarie, sociali, ambientaliste e altro) purché compatibili con la tipologia della struttura e non contrastanti con le normative vigenti in materia di ordine e sicurezza pubblica;
- in via residuale, alla concessione in uso ad Enti privati e Privati per: riunioni, conferenze, assemblee, convegni, cerimonie, manifestazioni, mostre, ed iniziative (educative, artistiche, culturali, sportive, ricreative, scientifiche, umanitarie, sociali, ambientaliste e altro) purché compatibili con la tipologia della struttura e non contrastanti con le normative vigenti in materia di ordine e sicurezza pubblica. Sono esclusi i matrimoni civili e le unioni civili che devono far riferimento alla delibera n. 33 del 15/11/2016 con oggetto "Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e unioni civili".

## **Articolo 4 - Tipi di concessione**

Le concessioni in uso dei saloni e dei locali comunali di cui al presente regolamento, possono essere:

1. di breve periodo;
2. ricorrenti;
3. continuative;

Sono concessioni di breve periodo quelle che non superano la durata di tre giorni consecutivi.

Sono concessioni ricorrenti quelle che consentono di utilizzare i locali per più di una volta in giorni e momenti stabiliti anche non consecutivi e per un periodo determinato non superiore a tre mesi, dopodiché l'istanza va ripresentata.

Sono concessioni continuative quelle che consentono di utilizzare i locali in forma continuativa per un periodo di tempo non inferiore ai tre mesi e non superiore ad un anno.

Le concessioni di cui ai punti 1 e 2 non possono essere rilasciate allo stesso soggetto prima che sia decorso un mese dal rilascio dell'ultima concessione.

## **Articolo 5 - Richiesta di disponibilità dei locali**

Per richiedere la concessione in uso è necessario presentare agli uffici comunali, i seguenti documenti;

1. modulo di richiesta di concezione d'uso di saloni e locali comunali (allegato 1) oppure modulo di richiesta di concezione d'uso delle botteghe comunali (allegato 2).
2. dichiarazione sottoscritta con la quale il richiedente si assume la responsabilità civile, penale e patrimoniale per gli eventuali danni arrecati che possono derivare a persone o cose, limitatamente all'uso dei locali e degli impianti e attrezzature eventualmente presenti, provvedendo, se del caso, a dotarsi di idonea copertura assicurativa.
3. l'assunzione di responsabilità per il corretto svolgimento dell'iniziativa per la quale è stato concesso il locale
4. l'impegno a riconsegnare il locale e le attrezzature nello stato medesimo nel quale sono stati ricevuti.
5. impegno ad evidenziare la concessione del Salone da parte del Comune su ogni forma di comunicazione dell'evento (inviti, programma, comunicati stampa, etc.);
6. l'accettazione delle tariffe e degli obblighi previsti dal regolamento e dalle norme vigenti;

Le autorizzazioni vengono rilasciate esclusivamente a persone fisiche per conto e nel nome del gruppo, ente o associazione di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

La richiesta va inoltrata all'Ufficio preposto almeno 30 giorni prima della data dell'evento, salvo in casi di motivata e comprovata urgenza. Le richieste formulate successivamente potranno non essere prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriore documentazione delle iniziative proposte, allo scopo di valutarne la liceità e di verificare che la manifestazione si svolga in conformità alle normative vigenti. A tal fine l'Amministrazione Comunale, qualora la tipologia della manifestazione proposta non sia compatibile con la struttura e con lo spirito di gestione della stessa, ovvero qualora per qualunque motivo ritenga non pertinente la richiesta formulata, potrà decidere, a suo insindacabile giudizio, di non concedere l'uso della struttura, trasmettendo al richiedente la relativa comunicazione di diniego.

Richiedente potrà prendere visione dei locali e delle attrezzature, al fine di valutarne la rispondenza alle proprie necessità ed aspettative, al momento della presentazione della richiesta scritta per l'utilizzo. Nel caso decida di rinunciare a tale sopralluogo di controllo, si intende tacitamente accettata la situazione in loco.

La presentazione della domanda di autorizzazione non esenta il Richiedente dal presentare tutte le altre autorizzazioni di carattere sanitario, dei diritti d'autore, di manifestazioni o pubblico spettacolo, ecc. e di mettere in atto le necessarie ed opportune misure di sicurezza e di gestione delle emergenze, secondo norme di legge vigenti.

## **Articolo 6 - Autorizzazione all'uso dei locali**

Il Responsabile del servizio provvederà a rilasciare l'autorizzazione richiesta sulla base di espressa certificazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'assolvimento di tutti gli obblighi previsti dalla legge e richiamati nei documenti richiesti all'art.6 di questo regolamento, oltre previo versamento della tariffa d'uso della struttura e deposito cauzionale, (come previsto dagli Art. 7, 8 e 9 e disciplinato dal vigente tariffario comunale) e della cauzione (come previsto dal Art. 16 quale ristoro per eventuali danni arrecati ai locali ed agli arredi).

In caso di richieste volte ad ottenere l'uso del Salone in periodi concomitanti, il rilascio della concessione avverrà tenendo conto della data di arrivo della richiesta stessa all'ufficio protocollo, secondo un mero criterio cronologico emergente dalla numerazione in ingresso e secondo i criteri di generali di concessione art.4 del medesimo regolamento.

In caso di manifestazioni ed iniziative organizzate o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, il Comune si riserva la priorità anche su date già richieste per concessioni continuative. Il Comune si premura di avvisare quanto prima il concessionario e insieme ad esso di stabilire la nuova data in base alle disponibilità.

L'Amministrazione si riserva altresì, a suo insindacabile giudizio, di non concedere l'utilizzo del Salone a soggetti che in precedenti utilizzi abbiano contravvenuto a Leggi, Regolamenti e disposizioni e/o che abbiano causato danni ai locali e/o agli arredi e/o agli impianti.

### **Articolo 7 – Concessioni gratuite**

L'utilizzo dei locali sarà concesso a titolo gratuito nei seguenti casi:

- per le manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale;
- per le manifestazioni organizzate dalle istituzioni scolastiche aventi sede nel comune di Cocconato;
- per le manifestazioni/attività patrocinate dal Comune. In tal caso è fatto obbligo al soggetto beneficiario della gratuità di riportare nel materiale pubblicitario dell'evento lo stemma del Comune di Cocconato e la dicitura "Con il patrocinio del Comune di Cocconato" e lo Stemma. L'utilizzo della struttura verrà concesso, per un massimo di n. 12 giornate l'anno in modo gratuito, salvo il versamento di un contributo forfettario a titolo di rimborso spese vive e cauzione in caso di danni, indicato nel Tariffario. Ulteriori altri utilizzi verranno autorizzati previo il pagamento della tariffa prevista per i privati.

Qualora le attività svolte prevedano il pagamento di un biglietto di ingresso al Salone, indipendentemente da chi sia il soggetto Richiedente, l'utilizzo temporaneo del locale sarà concesso con applicazione piena delle tariffe.

### **Articolo 8 – Concessioni onerose dei saloni e dei locali comunali**

Al di fuori dalle ipotesi previste al precedente art.7, le concessioni hanno carattere oneroso ed è previsto un rimborso spese orario a carico del concessionario oltre a cauzione in caso di danni.

L'articolazione e l'ammontare delle tariffe applicate per l'utilizzo dei saloni e dei locali comunali, sarà stabilita con apposito atto della Giunta comunale. Le tariffe potranno essere aggiornate annualmente sulla base del 100% della variazione, accertata dall'ISTAT nel mese di dicembre, dei prezzi al consumo per operai ed impiegati (FOI).

La tariffa d'uso è giornaliera ed è da intendersi fissa anche se la manifestazione/evento impegna un numero di ore inferiore a 24 ore; essa comprende l'eventuale prolungamento dell'evento (nel rispetto delle norme e delle autorizzazioni occorrenti relative all'inquinamento acustico) per qualche ora nel giorno solare successivo a quello di inizio. Resta comunque stabilito che, qualora il locale non venga riconsegnato oppure si preveda di non poterlo riconsegnare entro le ore 10.00 del giorno successivo, dovrà essere corrisposta un'ulteriore tariffa giornaliera. La tariffa giornaliera è comprensiva di rimborso spese per l'utilizzo di energia elettrica, servizio idrico e del riscaldamento per il periodo invernale. La pulizia dei saloni e dei locali comunali, nonché dei locali accessori e dei servizi igienici, è compreso nel rimborso spese. Il materiale di consumo per i servizi igienici e i sacchi per la raccolta dei rifiuti è a carico del beneficiario della concessione.

Il corrispettivo per l'uso del Salone dovrà essere versato attraverso il servizio PagoPA, al fine di ottenere l'autorizzazione, ed almeno 12 giorni prima dell'iniziativa. Il mancato pagamento entro i termini comporta la revoca della concessione all'utilizzo dei saloni e dei locali comunali.

### **Articolo 9 – Concessioni onerose delle botteghe comunali**

Al di fuori dalle ipotesi previste al precedente art. 7, le concessioni hanno carattere oneroso ed è previsto un rimborso spese orario a carico del concessionario oltre al deposito cauzionale di cui all'art. 16.

L'articolazione e l'ammontare delle tariffe applicate per delle botteghe comunali, sarà stabilita con apposito atto della Giunta comunale. Le tariffe potranno essere aggiornate annualmente sulla base del 100% della variazione, accertata dall'ISTAT nel mese di dicembre, dei prezzi al consumo per operai ed impiegati (FOI).

La tariffa d'uso è giornaliera ed è da intendersi fissa anche se la manifestazione/evento impegna un numero di ore inferiore a 24 ore; essa comprende l'eventuale prolungamento dell'evento (nel rispetto delle

norme e delle autorizzazioni occorrenti relative all'inquinamento acustico) per qualche ora nel giorno solare successivo a quello di inizio. Resta comunque stabilito che, qualora il locale non venga riconsegnato oppure si preveda di non poterlo riconsegnare entro le ore 10.00 del giorno successivo, dovrà essere corrisposta un'ulteriore tariffa giornaliera.

La tariffa giornaliera è comprensiva di rimborso spese per l'utilizzo di energia elettrica, servizio idrico e del riscaldamento per il periodo invernale. La pulizia delle botteghe e dei locali accessori, servizi igienici compresi, è compreso nel rimborso spese. Il materiale di consumo per i servizi igienici e i sacchi per la raccolta dei rifiuti è a carico del beneficiario della concessione.

Il corrispettivo per l'uso delle botteghe comunali dovrà essere versato attraverso il servizio PagoPA, al fine di ottenere l'autorizzazione, ed almeno 12 giorni prima dell'iniziativa. Il mancato pagamento entro i termini comporta la revoca della concessione all'utilizzo delle botteghe comunali.

### **Articolo 10 - Modalità d'uso dei locali e Responsabilità**

Il Comune di Cocconato consegnerà alla persona indicata nella richiesta di concessione d'uso, una copia delle chiavi d'accesso ai locali di cui trattasi nella mattinata del giorno d'inizio della manifestazione, con orario in funzione della tipologia di evento e dell'orario di apertura degli uffici Comunali.

I locali e le attrezzature devono essere riconsegnati, depositando le chiavi presso l'Ufficio preposto, entro le ore 10,00 del giorno successivo a quello di utilizzo. Resta comunque stabilito che, qualora il locale non venga riconsegnato oppure si preveda di non poterlo riconsegnare entro le ore 10.00 del giorno successivo, dovrà essere corrisposta un'ulteriore tariffa giornaliera.

A discrezione dell'Amministrazione, in caso di motivate esigenze organizzative, la consegna delle chiavi potrà essere posticipata o anticipata.

Nel caso le chiavi non siano più restituite, non verrà risarcita la cauzione al Richiedente e gli sarà addebitato il pagamento di una somma a titolo di risarcimento, pari al costo del cambio della serratura e delle relative copie.

Il Richiedente è altresì tenuto a riconsegnare i locali e le attrezzature nelle stesse condizioni di funzionalità di cui alla presa in consegna, in perfetto ordine e pulizia, compresi palco, retropalco e servizi igienici (bagni, antibagni). Nel caso di eventuali danni arrecati al Salone dovrà essere data immediata comunicazione all'ufficio concedente che dovrà adottare i provvedimenti relativi.

Dopo la riconsegna delle chiavi da parte del Richiedente, il Responsabile del Servizio Tecnico o un suo delegato, provvederà alla verifica dei locali e alla valutazione di eventuali carenze o danni procurati; in caso di insussistenza autorizzerà lo svincolo della cauzione che verrà restituita nei quindici giorni successivi.

Nel caso si riscontrassero mancanze o danneggiamenti, l'Amministrazione si riserva di procedere con un'attenta valutazione economica dei costi per la riparazione o il ripristino dei locali, degli arredi, delle attrezzature oltre ai necessari interventi di pulizia successivi, a seguito della quale il deposito cauzionale sarà restituito nella misura residua. In ogni caso l'Amministrazione, qualora il beneficiario della concessione non vi provveda in via bonaria, si riserva la facoltà di adire le vie legali per il risarcimento di eventuali danni subiti.

Il beneficiario della concessione dovrà, inoltre, munirsi di tutte le autorizzazioni necessarie di pubblica sicurezza anche in relazione dell'orario della manifestazione, SIAE e quant'altro richiesto per il tipo di attività da svolgersi, restando il Comune di Cocconato esonerato di riguardo da qualsiasi responsabilità.

Nell'ipotesi di allestimenti espositivi, il beneficiario della concessione dovrà utilizzare e far sì che, nella realizzazione degli allestimenti stand, siano utilizzati materiali secondo le norme vigenti in materia di prevenzione incendi ed assumere, a suo esclusivo carico, la responsabilità civile e penale per eventuali danni causati dalla violazione delle norme.

I soggetti cui è concesso l'uso temporaneo dei locali sono responsabili, a termini delle vigenti disposizioni di legge, per tutto quanto attiene agli obblighi in materia d'ordine e moralità pubblica. I predetti risponderanno, altresì, sotto il profilo delle responsabilità civili e patrimoniali, per ogni danno che verrà causato alle persone, alla predetta struttura, alle relative attrezzature presenti nei locali, alle pertinenze e agli accessori, manlevando a riguardo il Comune di Cocconato da qualsivoglia responsabilità, salvo in ogni caso l'obbligo di risarcimento per i maggiori danni arrecati.

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per quanto riguarda danni, furti e inadeguato uso di materiale, attrezzature e beni, ed eventuali danni a persone, o quant'altro dovesse essere collocato nei locali.

### **Articolo 11 - modalità d'uso di attrezzature speciali**

Tutti gli apparati, l'impianto illuminante, l'impianto di riscaldamento, eventuali arredi o attrezzature, devono essere utilizzati con la dovuta dirigenza e assunzione di responsabilità.

L'utilizzo dei Locali Comunali e del Salone, nonché dei relativi accessori ed arredi è subordinato alle condizioni di funzionalità e di compatibilità della destinazione prevalente, all'osservanza delle norme previste per i locali destinati a pubblico spettacolo e nel rispetto della capienza massima stabilita.

Il Salone con relativi accessori, in considerazione della sua peculiarità architettonica e di arredo, deve essere utilizzato dall'Utente – beneficiario della concessione, in modo da evitare ogni possibile danno allo stesso, ai rispettivi impianti ed attrezzature, siano essi fissi o mobili. Essi vengono concessi nelle condizioni di funzionalità in cui normalmente si trovano.

L'Utente – beneficiario della concessione, dovrà premurarsi che le uscite di emergenza siano mantenute libere e immediatamente fruibili al fine di consentire il normale deflusso delle persone in caso di emergenza.

Il Comune declina ogni responsabilità derivante dal non rispetto del presente regolamento di utilizzo dei locali e delle norme vigenti.

Attrezzature speciali come l'impianto voci e il sistema di proiezione, sono di utilizzo riservato al Comune; esse devono essere manovrate da personale esperto, dichiarato sulla richiesta e autorizzato dal Comune.

È fatto inoltre obbligo al beneficiario della concessione, sia per ragioni di sicurezza che di risparmio energetico, di provvedere, al termine dell'utilizzo dei locali, a disinserire gli interruttori dell'illuminazione. Il Comune si riserva di applicare tutte le misure necessarie fino ad una penale di euro 50,00 per ogni infrazione commessa.

### **Articolo 12 - Divieti, obblighi e prescrizioni varie**

È vietato usare i locali concessi per scopi diversi rispetto a quelli indicati nella richiesta di concessione d'uso e nella relativa autorizzazione comunale

È in ogni caso esclusa la possibilità, per i soggetti concessionari, di fissare la sede presso il locale concesso e di depositarvi materiali e suppellettili dei medesimi, salvo si tratti di attività organizzata per conto del Comune. In tal caso l'autorizzazione, data per iscritto, avrà la durata dell'attività oggetto della concessione e non dovrà ridurre in alcun modo la possibilità di utilizzo degli spazi da parte di altri concessionari.

Non è consentito di sub-concedere l'uso dei locali comunali.

Non è consentito superare la capacità massima di presenze nei locali. Il salone “...” in Cortile del Collegio n.7 ha una capienza massima di 199 persone. Il beneficiario della concessione è pertanto personalmente responsabile della costante verifica dell'accesso delle persone alla struttura, e al mantenimento delle presenze entro il limite con conseguente responsabilità civile e penale in caso di inosservanza.

Nei locali sono collocati gli estintori nella quantità e del tipo previsto dalle vigenti leggi. Gli estintori non devono essere coperti o spostati così come non deve essere rimosso il relativo cartello indicatore.

Non è consentito esercitare all'interno del salone un'attività contraria alle norme di decenza o in dispregio della morale, della religione e del buon costume.

Non è consentito eseguire all'interno del salone opere infisse al suolo o installarvi telai, tende, apparecchiature, manufatti ed altro ovvero esercitarvi attività che possano recare danno alle pareti, soffitti, pavimentazioni e quant'altro.

Non è consentito utilizzare apparecchiature elettriche non conformi alle vigenti leggi e regolamenti.

Non è consentito utilizzare fornelli o qualunque altro dispositivo a fiamma libera, salvo esplicita autorizzazione dell'Amministrazione comunale in base a motivata richiesta.

Non è consentito depositare nei locali, nelle adiacenze e nelle pertinenze sostanze infiammabili  
Non è consentito far utilizzare i locali a minori senza la presenza di personale maggiorenne di custodia/responsabile.

Non è consentito far entrare nei locali tecnici o personale non autorizzato.

Non è consentito gettare rifiuti solidi negli scarichi dei bagni.

Non è consentito utilizzare, nel corso di manifestazioni ed eventi sia pubblici che privati, materiali ed oggetti pericolosi o anche solo potenzialmente pericolosi per la pubblica e privata incolumità.

Non è consentito applicare carichi alle strutture, appendere manifesti, pannelli, ecc., senza autorizzazione scritta dei servizi tecnici comunali.

Non è consentito effettuare in proprio o tramite terzi non autorizzati dal Comune, allacciamenti diretti ai servizi (acqua, energia elettrica, telefono).

Non è consentito ingombrare, anche solo parzialmente, corsie, uscite di sicurezza e dispositivi antincendio con materiali di qualsiasi genere.

Non è consentito spargere sui pavimenti prodotti che possano rendere scivolosi o sdruciolevoli i pavimenti stessi.

Non è consentito smaltire nelle condutture idriche di scarico delle fognature, acque corrosive per metalli e cemento, colori di qualsiasi genere, sostanze oleose, maleodoranti ecc.

Non è consentito smaltire nei pozzetti esterni di raccolta delle acque meteoriche qualsiasi tipo di sostanza chimica ed organica.

Non è consentito abbandonare oggetti e rifiuti nelle aree di pertinenza dell'edificio nonché nelle aree pubbliche circostanti.

Non è consentito effettuare operazioni di taglio, di pittura e/o comunque che producano la caduta di residui o l'imbrattamento su pavimenti e pareti senza aver prima posizionato protezioni che impediscano di sporcare macchiare o quant'altro pavimenti, pareti ed arredi di proprietà comunale.

Non è consentito pernottare all'interno dei locali.

Non è consentito riprodurre chiavi di apertura degli accessi ai locali.

Non è consentito utilizzare apparecchiature sonore che producano inquinamento acustico superiore ai limiti previsti dalla normativa vigente e che rechino disturbo ai limitrofi fabbricati ed al pubblico.

Non è consentito fumare all'interno del fabbricato e in tutte le aree coperte del fabbricato anche ove non specificatamente contrassegnate dalla segnaletica di divieto di fumo.

### **Articolo 13 - Requisiti oggettivi**

Il Comune di Cocconato si impegna a fornire una struttura in cui siano rispettate le normative vigenti, in relazione alla tipologia di destinazione d'uso per cui il Salone e i Locali Comunali sono finalizzati, per quanto concerne la sicurezza dei locali e la conformità degli impianti.

Il Salone può accogliere fino ad un numero massimo di 199 persone.

### **Articolo 14 – Rinuncia**

La rinuncia alla concessione d'uso deve essere comunicata in forma scritta, almeno 12 giorni prima della data di inizio della concessione, agli uffici comunali. In caso contrario il beneficiario perde il diritto alla restituzione delle somme versate. Verranno comunque valutate dall'Amministrazione Comunale eventuali disdette più prossime all'evento. Il mancato utilizzo da parte del beneficiario, senza preventiva disdetta secondo le modalità sopra indicate, per cause da lui dipendenti non dà diritto ad alcun rimborso.

### **Articolo 15 – Revoca**

L'Amministrazione Comunale ha facoltà, in via eccezionale con motivato provvedimento, di posticipare o revocare una concessione già accordata.

In caso di revoca verrà restituito al beneficiario il corrispettivo a versato.

A seguito della revoca della concessione il beneficiario non potrà pretendere alcun risarcimento dei danni, né esperire azioni di rivalsa per spese o altro sostenute in proprio.

L'Amministrazione Comunale può inoltre revocare in qualunque momento la concessione d'uso nel caso in cui il beneficiario, per sua colpa, omissioni o per altri gravi motivi, violi leggi e regolamenti di pubblica sicurezza vigenti o contravvenga alle disposizioni del presente Regolamento.

#### **Articolo 16 - Deposito cauzionale**

In relazione alle caratteristiche e alla durata della manifestazione oggetto della concessione dei locali è richiesto il versamento di un deposito cauzionale, stabilito con apposito atto della Giunta comunale in sede di approvazione delle tariffe per le concessioni in uso dei saloni, dei locali e delle botteghe comunali.

Si precisa che il deposito cauzionale è sempre e comunque dovuto in tutti i casi di concessione d'uso dei locali comunali.

La cauzione potrà essere trattenuta in tutto o in parte oppure restituita con provvedimento motivato del responsabile dell'Ufficio preposto previa esecuzione degli accertamenti di cui al precedente Art. 10,11,12 al beneficiario della concessione che, unitamente alla domanda per la concessione dei locali, presentino un programma per l'utilizzo dello stesso articolato su più mesi nel corso dell'anno di riferimento, il deposito cauzionale verrà restituito dopo l'ultimo evento.

#### **Articolo 17 - Rinvio a leggi e regolamenti**

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme del Codice Civile laddove applicabili e compatibili con la vigente normativa in materia, a quanto disposto in materia da leggi speciali, se ed in quanto applicabili, dagli usi, dalle consuetudini e dai principi generali del diritto.

#### **Articolo 18 - Casi particolari**

Per quanto concerne l'utilizzo dei locali comunali nel periodo stabilito per la propaganda elettorale, si fa riferimento alle Leggi ed agli appositi regolamenti che disciplinano la materia.

#### **Articolo 19 - Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entrerà in vigore il